

Scuola di specializzazione in Malattie Apparato Cardiovascolare	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora, soprattutto nel mondo occidentale, la maggiore causa di morte. Tutti i trattamenti, farmacologici e non, hanno lo scopo di migliorare sia la sopravvivenza che la qualità di vita. L'evoluzione nel campo del trattamento delle malattie cardiovascolari negli anni recenti è stata notevole, contribuendo in misura rilevante al prolungamento della durata della vita della popolazione. Inoltre la recente introduzione di nuove procedure interventistiche che possono in alcuni casi sostituire la cardiocirurgia, permette oggi di trattare con buoni risultati i pazienti più anziani che prima non venivano trattati, sia per la presenza di importanti comorbidità che per loro scelta, in quanto ad una certa età veniva difficile accettare un intervento cardiocirurgico. Questo ha portato anche ad un notevole miglioramento della qualità di vita di questo tipo di pazienti. La struttura di sede della Scuola è all'avanguardia nell'esecuzione di tutti i tipi di diagnostica cardiovascolare, incruenta e cruenta, e nel trattamento percutaneo delle più complesse patologie cardiologiche.
Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità	Nella Scuola l'obiettivo della formazione è rendere gli specializzandi in grado di diagnosticare tutte le patologie cardiovascolari e di decidere qual è il tipo di trattamento più appropriato per ogni singolo paziente, essendo poi in grado di seguirlo adeguatamente nel tempo. In questo processo di formazione gli specializzandi vengono costantemente valutati, sia singolarmente che in gruppo, durante l'attività quotidiana ed incontri periodici, nonché alla fine di ogni periodo di formazione.
Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento	Gli Studenti della Scuola vengono avviati ad un processo di formazione teorico pratica che inizia con l'approccio clinico al paziente e si evolve progressivamente, con l'apprendimento delle procedure diagnostiche, fino a completarsi con l'acquisizione della dimestichezza con le procedure interventistiche. Seguono anche lezioni frontali, dedicate all'apprendimento sia delle materie di base, che di quelle caratterizzanti della Scuola, ma la maggior parte dei CFU sono dedicati all'attività formativa pratica, in cui sono seguiti da Medici strutturati e nel corso della quale possono prendere contatto che le più moderne procedure diagnostiche ed interventistiche in campo cardiovascolare. La struttura di sede è infatti dotata di reparti di degenza ordinaria, di Terapia Semintensiva, di Unità di Terapia Intensiva Coronarica, di quattro laboratori di emodinamica ed uno di

	<p>aritmologia interventistica, in grado di eseguire le più moderne procedure in campo cardiovascolare. È inoltre a stretto contatto con la Cardiocirurgia e con la Terapia Intensiva post-cardiologica.</p> <p>Ad oggi nessuno degli studenti specializzati presso la Scuola è rimasto disoccupato, ed anzi la Scuola di Catania viene periodicamente contattata da U.O. di Cardiologia in tutta Italia per avere indicazioni su nomi e contatti degli Specialisti che formiamo.</p>
Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)	<p>Harrison trattato di Medicina Interna Linee Guida Europee e Americane relative alla patologia cardiovascolare, periodicamente aggiornate D.I. 4/02/2015, n. 68</p>